



COMUNE DI MALVITO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.malvito.cs.it/>

PEC: protocollo.malvito@asmepec.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 24 marzo 2025

OGGETTO: Comune di Malvito (CS)-Deliberazione del Dissesto Finanziario ai sensi degli articoli 244 e 246 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.

L'anno **duemila venticinque** il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore diciotto e nove minuti circa nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto in Prima Convocazione in **SEDUTA ORDINARIA** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
1) D'AMBRA Francesca Rosa	SI	//
2) AMATUZZO Pietro	SI	//
3) PIZZUTI Franco	//	SI
4) BRUNO Elisa	SI	//
5) DE MARCO Giuseppe	SI	//
6) GRECO Francesco	SI	//
7) MORELLI Antonio	SI	//
8) SERVIDIO Francesco	SI	//
9) GUARAGLIA Annarita	SI	//
10) CALLISTO Fulvio	SI	//
11) TURANO Giuseppe Amedeo	SI	//

Assegnati N. 11- in carica N. 10-Presenti 10- Assenti 1.

Assume la presidenza la Dott.ssa **Francesca Rosa D'Ambra** nella sua qualità di SINDACO la quale, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Comunale **Dr. Umberto GRECO**.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco Presidente, constatata la sola assenza giustificata per motivi di salute del Consigliere Pizzuti, alle ore diciotto e nove minuti circa dichiara aperta la seduta dando lettura della proposta deliberativa sul punto all'ordine del giorno evidenziando la Dettagliata Relazione Favorevole (che i presenti danno per letta) del Revisore che esorta a deliberare il dissesto finanziario.

Il Consigliere Guaraglia, premesso il proprio riprovevole sdegno per le condotte della seduta precedente con interruzioni di interventi ed altre prese di posizione (a suo dire ingiustificate ed autoritarie) della maggioranza esortando che ciò non debba ripetersi esortando a riconciliarsi anche per rispetto dei cittadini, sottolinea la delicatezza di un momento non voluto e preoccupante per i cittadini per un dissesto scaturente dalla mancanza di validi chiarimenti (prendendo atto del dispositivo della deliberazione della Corte) invitando il Vice Sindaco a dimettersi.

Presa la parola il Consigliere Turano sostiene insufficienza ed inadeguatezza del Sindaco rispetto a storia e tradizione del paese con un dissesto finanziario per non poter fronteggiare il proprio disavanzo ed i propri debiti per cui non può esercitare le proprie funzioni ovvero erogare ai cittadini i servizi indispensabili per cui l'OSL dovrà chiarire ogni cosa anche sull'individuazione dei soggetti responsabili vessando i cittadini con ingiunzioni di pagamento e pignoramenti. Indi, partendo dal disavanzo 2019 di € 2.182.898,69, vale a dire più di 4 miliardi delle vecchie lire, ne illustra la composizione (debiti fuori bilancio, debiti energia e Regione Calabria) soffermandosi in particolare sull'illegittimo azzeramento del fondo anticipazioni liquidità (FAL) con imputazione del corrispondente importo al fondo per i crediti di dubbia esigibilità (FCDE) fatto dal Comune di Malvito nel 2013 e sulla rimodulazione, nella misura massima consentita dalla legge, della retribuzione di posizione e risultato per il periodo 1999/2012 riguardante due ex dipendenti comunali. Prosegue, quindi, sulla decisione di ricorrere al riequilibrio pluriennale con la precisazione della posizione all'epoca assunta dal Vice Sindaco odierno (allora Sindaco) della necessità di scongiurare il dissesto che invece gli allora Consiglieri di Minoranza D'Ambra e Fausto Amatuzzo ritenevano subito applicabile ed aggiunge il parere favorevole del Ministero Interno sul Piano adottato rappresentando come, a suo dire e ribadendo analiticamente in buona parte quanto già anticipato nella precedente adunanza consiliare, come sarebbe stato sufficiente (a suo avviso) rispondere punto per punto (al limite adottando ulteriori atti, se necessario) alle richieste della Corte (delle quali dà lettura) per ottenere l'approvazione anziché il diniego del piano stante la scarsa insufficiente nota del Sindaco: indi accusa il Sindaco di non aver fornito adeguate delucidazioni alla Corte, aggiungendo il biasimo al Vice Sindaco di non aver difeso il lavoro svolto cui tra l'altro aveva partecipato in prima persona paventando altresì (in conclusione) il rischio di perdere i finanziamenti sul campo sportivo per la mancanza (anche qui) dei chiarimenti richiesti dagli organi competenti.

Il Consigliere Callisto dà lettura di un articolato intervento critico consegnato alla presidenza per allegarlo a verbale, il Capo Gruppo di Maggioranza Elisa Bruno legge invece un intervento favorevole all'adozione all'atto de quo anch'esso fornito al Presidente per inserirlo nel verbale.

Il Vice Sindaco, ribattendo ad ogni accusa evidenziando oltre tutto di essere da sempre favorevole ai giovani, sottolinea di essere stato eletto per buon senso-umiltà ed onestà essendogli riconosciuti i sacrifici posti in essere dal 1999 essendosi dedicato (da allora) a pieno al Paese senza fini personali e che in caso di sconfitta non avrebbe esitato a mettersi da parte rinunciando a sedere nei banchi dell'opposizione.

Il Sindaco, rigettando ai mittenti ogni accusa, chiarisce: il mancato rispetto dei parametri di riscossione che non hanno minimamente garantito il rispetto di uno dei più rilevanti obbiettivi del piano atteso che la riscossione era già affidata a società esterne, l'obbligo (dettato dalla Corte e condiviso anche dal Revisore) della dichiarazione di dissesto che evita ulteriori aggravii all'Ente emergenti in sede di monitoraggio qualora il piano fosse stato approvato con il rischio di effetti irreversibili tardando il risanamento che (come ribadito anche dal Capo Gruppo Bruno) sarà condotto con serietà ed in tranquillità, l'insuperabilità allo stato degli atti dei rilievi posti dal Magistrato istruttore, l'importanza di un Organo Straordinario (Monocratico) che sarà appositamente nominato per il pregresso al 31 dicembre 2024, la serenità conseguente all'esame di ogni atto da parte dei Competenti Organi del Ministero dell'Interno, come sul Campo Sportivo contrariamente a quanto sostenuto dal Consigliere Turano il tempo dimostrerà tutt'altra verità, di non avere mai in alcun modo ostacolato le prerogative della Minoranza al contrario di quanto asserito (come, a titolo meramente esemplificativo, l'aver consentito tempi d'interventi alla Minoranza largamente superiori a quelli ancora sanciti dal vigente regolamento consiliare), di essere a posto con la propria coscienza e di non esitare a rivolgersi alle sedi opportune qualora riterrà lesa la propria onorabilità e quella dell'Ente che legalmente e pienamente rappresenta e serve sin dal proprio insediamento con onestà e dedizione nella più ampia democratica trasparenza possibile.

Le differenti posizioni, sin qui espresse, verranno sostanzialmente ribadite in ulteriori interventi provenienti sia da Consiglieri di Maggioranza che d'Opposizione.

Terminati gli interventi si procede quindi a due distinte votazioni, per alzata di mano: una per l'atto e l'altra per la sua immediata esecutività; Tre Consiglieri (biasimati dal Sindaco per mancato rispetto delle prescrizioni della Corte) alle ore diciannove e cinquanta minuti circa non partecipano alla votazione (Callisto e Guaraglia abbandonando l'aula prima del voto, Turano lasciando lo scranno consiliare collocandosi tra il pubblico prima del voto).

La Seduta termina, dunque, alle ore diciannove e cinquantuno minuti circa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto **“Comune di Malvito (CS)-Deliberazione del Dissesto Finanziario ai sensi degli articoli 244 e 246 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche”**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suddetto atto meritevole di approvazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., inserito nella proposta di delibera parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'Allegata Relazione Favorevole del Revisore, resa con Verbale N. 1 del 15 marzo 2025;

Con Voti 7 Favorevoli e 3 Consiglieri non partecipanti alla votazione (Callisto e Guaraglia per abbandono d'aula prima del voto, Turano per aver lasciato lo scranno consiliare collocandosi tra il pubblico prima del voto), espressi dai presenti per alzata di mano (Assente il Consigliere Pizzuti)

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa integralmente e senza modifiche, la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto “**Comune di Malvito (CS)-Deliberazione del Dissesto Finanziario ai sensi degli articoli 244 e 246 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche**” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Settore Amministrativo Comunale per l'archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza con particolare riguardo alla pubblicazione ed alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti.

Indi, con Successivi Voti 7 Favorevoli e 3 Consiglieri non partecipanti alla votazione (Callisto e Guaraglia per abbandono d'aula prima del voto, Turano per aver lasciato lo scranno consiliare collocandosi tra il pubblico prima del voto), espressi dai presenti per alzata di mano (Assente il Consigliere Pizzuti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere, in merito

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.



COMUNE DI MALVITO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.malvito.cs.it/>

PEC: protocollo.malvito@asmepec.it

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comune di Malvito (CS)-Deliberazione del Dissesto Finanziario ai sensi degli articoli 244 e 246 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che il Comune di Malvito (CS), in base a quanto ivi richiamato e/o presupposto e ponendo in essere un'attenta politica di risanamento economico e finanziario in relazione agli squilibri rilevati con particolare riguardo ad un cospicuo indebitamento e ad una ridotta attività di accertamento e riscossione delle entrate proprie:

- con Deliberazione Consiliare Immediatamente Esecutiva N. 19 del 1° agosto 2022, ha deliberato il Ricorso alla Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'articolo 243 bis del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- con Deliberazione Consiliare Immediatamente Esecutiva N. 29 del 26 ottobre 2022, ha approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi del comma 5 dell'articolo 243 bis del succitato Decreto Legislativo N. 267 del 2000;

Atteso che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria, con Propria Deliberazione del 18 dicembre 2024, ha sancito espressamente *“di non approvare, ai sensi dell'art.243 quater, comma 3, TUEL (d.lgs. n. 267/2000) il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Comune di Malvito con deliberazione n. 29 del 26 ottobre 2022”*;

Ritenuto, pertanto e da quanto precede, di provvedere in merito alla Deliberazione del Dissesto Finanziario ai sensi degli articoli 244 e 246 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti lo Statuto ed i Regolamenti Comunali Vigenti;

Viste la Altre Norme in Materia;

Esprimendo, contestualmente ed ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche, Parere Favorevole di Regolarità Tecnica e Contabile attestando altresì regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di Deliberare, per i motivi esposti in premessa ed ai sensi del degli articoli 244 e 246 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche, il Dissesto Finanziario

2) Di trasmettere integralmente la deliberazione consiliare approvativa della presente proposta, entro 5 giorni dalla data di esecutività ai sensi del comma 2 dell'articolo 246 del succitato Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000, al Ministero dell'Interno ed alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti per la Calabria.

Malvito, 13 marzo 2025

Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Alessandro Amodio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Umberto Greco

IL SINDACO
Dott.ssa Francesca Rosa D'Ambra

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
ATTESTA**

1. che la presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 4 del 24 marzo 2025
È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 28 marzo 2025
E VI RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;

2. È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 24 marzo 2025 in quanto:

X Dichiarata immediatamente eseguibile;

Sono decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio.

Malvito, 28 marzo 2025

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Alessandro Amodio

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Malvito (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.